CicloStile 57

dicembre 2014

FIAB Mestre
Amici della Bicicletta

// FIAB MESTRE: novità quali?
// FIAB: al via il tesseramento 2015
// PESCHIERA: il cicloraduno "dell'amicizia"
// CICLABILITÀ: bilancio in chiaro scuro

FIAB Mestre
Amici della Bicicletta

CicloStile
n° 57 - dicembre 2014

Pubblicazione periodica
FIAB Mestre
Amici della Bicicletta

Hanno collaborato per i testi:
Miriam Guida, Biagio D'Urso, Germana Prencipe, Gianfranco Albertini, Blog Territori e Paradossi, Cicloliberi Chirignago, Francesca Rismondo, Vanni Tiozzo, Redazione CicloStile

Fotografie di:
Miriam Guida, Biagio D'Urso, Gianni Guida, Gianfranco Albertini, Germana Prencipe, Luciano Zamperini, Vanni Tiozzao e archivio fotografico di FIAB Mestre

Progetto grafico di:
FIAB Mestre
Amici della Bicicletta

Sommario

Novità: quali? 3

Pescara: un fine settimana all'insegna della bici 4

Al via la campagna tesseramento FIAB 2015 6

FIAB Mestre: festa tra amici 7

27° Cicloraduno a Peschiera 8

Settimana Europea della Mobilità 10

Ciclabilità: bilancio in chiaro scuro 12

Lungo i fiumi di risorgiva in bici 14

Il nuovo museo archeologico di Altino 15

Bici news 16

In bici sulle Dolomiti Bellunesi 18

Bici, mobilità e salute 19

Consiglio Direttivo 2013/14

Presidente:
Miriam Guida

Vice presidenti:
Biagio D'Urso
Luciano Renier

Consiglieri:
Ruben Baiocco
Lorena Ceolin
Antonio Dalla Venezia
Renzo Da Venezia
Germana Prencipe
Maria Pia Riccio
Sandra Simeoni
Viviana Trentin
Luca Velo

Novità: quali?

DI MIRIAM GUIDA - PRESIDENTE FIAB MESTRE

Cari amici, soci e simpatizzanti, sono trascorsi 9 mesi dal mio nuovo incarico, mesi intensi e impegnativi, soprattutto per il lavoro di acquisizione delle conoscenze che l'incarico mi impone. In questo periodo molti mi hanno chiesto come mi sentivo in questo ruolo e dunque voglio ripeterlo: sono entusiasta! E sapete qual è la cosa più bella dell'essere alla presidenza del nostro direttivo? Conoscere e scoprire le persone, che sono il cuore e l'anima della nostra associazione! Permettetemi ancora una volta di approfittare di queste righe per ringraziare i consiglieri, la segreteria e tutti gli amici che mi hanno supportato in questo inizio di attività. Vi avevo raccontato che stavamo lavorando al nuovo sito internet www.fiabmestre.it; ebbene, manca davvero poco per completarlo ma è già attivo e aggiornato con tutti i nuovi eventi in programma e le informazioni per il tesseramento 2015. Collegata ad esso è stata attivata la pagina Facebook Amici della bicicletta FIAB Mestre che recepisce in automatico gli articoli di nuova pubblicazione all'interno del sito; se siete iscritti a Facebook, vi invito a mettere il "Mi piace" per essere aggiornati e rimanere in contatto con gli altri soci. Altra bella novità è la ripresa di Bicidinverno che, dopo la sospensione dello scorso anno, è ripartita con una folta ed interessante programmazione.
Ma i cambiamenti non riguardano solo il nostro interno, perché anche a livello nazionale c'è grande fervore e movimento. Oltre al cambio del logo FIAB e del nome delle associazioni locali (che è diventato FIAB seguìto dal nome della città) di cui vi avevo già parlato, la novità di questi giorni riguarda il tesseramento 2015 e la possibilità di fare la tessera online. Premesso che tutte le tessere vengono emesse e spedite dall'organo nazionale, la tessera virtuale consente una serie di vantaggi: prima di tutto è un risparmio sui costi di spedizione postale del formato cartaceo; poi dà la possibilità di ricevere la tessera direttamente al proprio indirizzo email, senza dover necessariamente venire in sede: niente più timori di perdere o dimenticare la tessera che, tramite la email, potrà essere ristampata o esibita da smartphone o tablet, in qualsiasi momento. Per questi motivi, invito tutti gli amici che hanno la dimestichezza e la possibilità di utilizzare i sistemi informatici, di approfittare di questa possibilità: io l'ho già fatto! Infine due parole sull'aumento del costo delle tessere. L'attenzione al contenimento dei costi è un argomento di cui si discute molto a livello nazionale da diversi mesi a causa della contrattura degli aiuti economici soprattutto da parte delle amministrazioni pubbliche. Per continuare a lavorare sui temi che ci appartengono e avere sempre maggiori visibilità e ascolto, non possiamo e non vogliamo togliere nessuna delle cose che realizziamo; è per questo che l'assemblea dei presidenti di Pescara del 29 novembre 2014 ha ratificato l'aumento del costo delle tessere e della rivista nazionale BC, per la quale, fino ad ora, Fiab nazionale si era sempre accollata i costi di stampa e spedizione. La rivista BC è l'unica pubblicazione a tiratura nazionale che si occupa della ciclabilità urbana, è il nostro biglietto da visita, e poi…è davvero piena di contenuti interessanti…e noi vogliamo sostenerla!!! Ovviamente senza nulla togliere al nostro Ciclostile.
Buona lettura!

La scelta giusta.

FIAB

Federazione Italiana
Amici della Bicicletta
ONLUS

FIAB

- **Promuove** la ciclabilità urbana e il cicloturismo.
- **Organizza** cittadini che vogliono muoversi in bici in sicurezza.
- **Svolge** attività presso Comuni ed Enti locali e nazionali o governativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile.
- **Mette al centro** delle sue iniziative la tutela dell'ambiente e della salute, la vivibilità delle città per uscire da congestione e inquinamento.

www.fiab-onlus.it
info@fiab-onlus.it

Federazione Italiana
Amici della Bicicletta

Pescara: un fine settimana all'insegna della BICI

Dal 28 al 30 novembre Pescara è stata al centro del dibattito nazionale sulla mobilità ciclistica e il cicloturismo. Il museo Vittoria Colonna, a piazza 1° maggio, ha ospitato la Conferenza nazionale dei Presidenti delle Associazioni FIAB, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta. La Conferenza è un appuntamento annuale itinerante che vede riunirsi i rappresentanti delle realtà associative operanti sul territorio nazionale e i componenti del Consiglio Nazionale FIAB, per un totale di oltre 100 partecipanti provenienti da tutta Italia. Nell'ambito delle giornate, riservate fondamentalmente ai rappresentanti FIAB, si sono tenuti anche due interessanti incontri pubblici: Venerdì 28 novembre si è discusso di attività nelle scuole, con la partecipazione degli operatori locali del settore, dai dirigenti ai docenti per pooi fare il punto nel pomeriggio formativo sul tema "La Bici fa scuola" con le iniziative più significative messe in campo dalle scuole italiane, insieme a Fiab, per incentivare gli spostamenti in bicicletta. Sabato 29 si è parlato del cicloturismo in Abruzzo e della rete di itinerari di riferimento, a partire dal nascente circuito abruzzese ("Bike to coast" e percorsi interni) fino al quello italiano di "Bicitalia" (la rete nazionale composta da 18 grandi direttrici con 18mila km di ciclovie nazionali che attraversano il Paese) ed europeo di "Eurovelo". La domenica è stata dadicata all'assemblea straordinaria di cui diamo un ampio resoconto illustrato dalla presidente di FIAB Mestre Miriam Guida.

SITUAZIONE ECONOMICA

Con grande determinazione il direttore di FIAB, Francesco Baroncini, ha illustrato i motivi che hanno causato lo sbilancio di FIAB nazionale di quest'anno e le azioni intraprese per porvi rimedio.
Il direttore ha voluto rompere con gli schemi contabili del passato nella compilazione del bilancio di previsione 2014; è ad esempio stato deciso di escludere l'anticipo delle somme derivanti dal cinque per mille perché già inserite nel consuntivo 2013.
Inoltre è di quest'anno l'acquisto di un software contabile specifico che consente di monitorare in modo più preciso i flussi di cassa.
Baroncini ha sottolineato che non sussiste alcun problema di manchevolezze, ma che è una questione di scelte politiche di Fiab: i costi e gli investimenti per le campagne pubblicitarie e di comunicazione, sono in crescita.
Pe quanto riguarda la liquidità, è stato attuato ed è tuttora in corso un attento controllo della liquidità bancaria al fine di garantire il mantenimento di disponibilità liquide in cassa; il direttore ha ricordato la campagna straordinaria di raccolta fondi "1 euro a socio" con la quale ogni associazione, nel periodo maggio-luglio 2014, ha contribuito a ricostituire la liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori. Il rimborso per il progetto Bicitalia, non ancora erogato da parte del Ministero competente, aveva causato le difficoltà.
Il direttore ha ribadito che la cassa non rappresenta un problema, essendo la disponibilità maggiore delle uscite previste.

RIVISTA BC

Per quanto riguarda BC, è stato sottolineato che è una rivista strategica per la nostra associazione, soprattutto perché non parla solo di Fiab, ma anche di ciclabilità urbana in tutte le sue dimensioni, dalle piste ciclabili alla moda!
In Italia il mondo della bicicletta è oggi legato soprattutto all'aspetto sportivo e su questo esistono innumerevoli pubblicazioni. Poco o nulla esiste invece per raccontare e rappresentare i ciclisti urbani, una categoria che fino a qualche anno fa era considerata una minoranza. Ma fortunatamente le cose stanno cambiando.
BC è nata nel 2010, e dopo 4 anni di vita in cui Fiab si è fatta carico di assorbire la maggior parte del costo degli abbonamenti, la rivista è diventata il nostro fiore all'occhiello, il biglietto da visita che ci rappresenta e ci fa conoscere e riconoscere con orgoglio in Italia e nel resto d'Europa. BC è il regalo di Fiab a tutti i soci!
Il costo della rivista non è cresciuto ma Fiab nazionale non poteva continuare ad accollarsi le spese di stampa e spedizione: ecco perché è stato chiesto l'aumento della quota in abbonamento.

PROGETTI

Sono stati rivisti i progetti in corso per capirne l'andamento e valutare la possibilità di recuperare risorse. Di seguito l'elenco dei progetti più significativi:
Progetto Cariplo (corsi Fiab)
Convenzione Regione Lombardia (finanziamento per il conteggio dei ciclisti)
Convenzione Fiab – Regione Toscana
Corso Cicloaccompagnatori Lodi (la provincia ha finanziato il corso)
Bando Sicurezza Regione Lazio (iniziative svolte a inizio novembre a Roma)
Bandi Europei ("Greenways" in chiusura, "Bike to Work" in avvio)

CALENDARIO NAZIONALE

Un nuovo strumento informatico permetterà ai soci di avere un calendario unico di tutte le escursioni di tutte le associazioni. Questo migliorerà anche la gestione dell'assicurazione in quanto i dati potranno essere recuperati più facilmente e quindi comunicati a Unipol.

TESSERAMENTO

Per quanto riguarda il tesseramento, è stata attivata la tessera virtuale, ovvero chiunque rinnovi on-line, riceverà una mail con allegata la tessera da stampare. Questo riduce di molto l'impegno e i costi di produzione e invio tessera.
In generale, l'obiettivo è quello di migliorare le procedure interne e recuperare in questo modo risorse in termini di costi vivi e ore di lavoro.

VOTAZIONE

Dopo una accesa ma costruttiva discussione con i rappresentanti delle associazioni presenti, sono state ratificate le seguenti mozioni:

1.aumento del costo delle delle tessere associative da 8 a 10 euro ciascuna

2.eliminazione dell'accollo delle spese di stampa e spedizione della rivista BC da parte di FIAB nazionale; ne deriva che l'abbonamento annuale di 6 euro diventa interamente a carico del socio.

CONCLUSIONE

Concludo questo resoconto con una affermazione che è stata ribadita a Pescara e nella quale mi ci ritrovo in pieno: Fiab è costituita da soci volontari, nessuno esperto o specialista, ma tutti diamo il meglio che possiamo, con il cuore e l'entusiasmo.

Al via la campagna tesseramento 2015

VANTAGGI E TUTELE PER CHI USA LA BICI E CREDE NEL FUTURO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Milano, 9 dicembre 2014 - "Dalla parte di chi #pedalaogniggiorno": è questo l'esplicito claim della campagna nazionale tesseramento 2015 di FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta, la più forte realtà associativa in Italia di ciclisti non sportivi e membro italiano dell'ECF-European Cyclists' Federation, che da più di 25 anni pone al centro delle sue attività i diritti e la sicurezza di chi va in bici, promuovendo e tutelando l'uso delle due ruote in un progetto di riqualificazione degli spazi sia urbani che extraurbani. Rivolta a chi vive la bicicletta come una passione, un mezzo di trasporto quotidiano, una scelta responsabile verso una mobilità davvero sostenibile o anche solo come un piacevole hobby, la campagna invita a godere dei numerosi e concreti vantaggi che FIAB offre a tutti i suoi soci. Chi si iscrive a FIAB, direttamente o attraverso una delle oltre 140 associazioni distribuite su tutto il territorio nazionale, è coperto dall'assicurazione RC per danni a terzi provocati in bici valida in tutta Europa, nonché da una consulenza legale dedicata in caso di sinistri e risarcimenti, mentre il programma di cicloviaggi riservato ogni anno ai soci è di oltre 4.000 escursioni a breve, medio e lungo raggio, sia Italia che all'estero alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, architettoniche e culturali che i territori offrono e che solo le due ruote sono in grado di far apprezzare fino in fondo. Sono inclusi sconti e agevolazioni nei negozi e nelle strutture convenzionate e l'abbonamento alla rivista BC, l'unica in Italia che tratta sia di ciclismo urbano sia di cicloescursionismo. Tra gli altri benefici, inoltre, corsi di formazione su varie tematiche (ad esempio sulla manutenzione e riparazione della propria bicicletta) e il supporto tecnico normativo per la promozione della mobilità. "Per valorizzare il nostro impegno su più fronti in tema di mobilità ciclistica e tutelare ogni giorno i diritti di chi va bici" - afferma Giulietta Pagliaccio presidente nazionale FIAB - "abbiamo scelto una campagna nazionale giovane e dinamica, dove emergono chiari gli obiettivi di FIAB: più sicurezza stradale, meno inquinamento e, in generale, un'apertura quotidiana verso la bicicletta, un mezzo pratico, conveniente e a impatto zero che non passa mai di moda ma che, anzi, appartiene al futuro".
Modalità e quote associative per nuove iscrizioni e rinnovi direttamente su www.fiabmestre.it : nella pagina anche le istruzioni per la nuova tessera virtuale online.

OTTICA MICHIELETTO
di PROLENS srl
occhiali delle migliori marche - lenti a contatto di tutti i tipi
ausili per ipovedenti - ausili ortottici - consulenze tecniche
Viale San Marco, 12 - Mestre-Venezia - tel. e fax 041.961.467

Pasticceria - Confetteria
Loredana
La Pasticceria
Quartiere Aretusa, 51 - Mestre (Ve)
Tel. 0415316001 - Fax 0415318725
www.pasticcerialoredana.it
e-mail: info@pasticcerialoredana.it

FIAB Mestre: festa tra amici

Sabato 13 dicembre si è svolta la festa di fine anno della nostra associazione alla quale hanno preso parte circa un centinaio di persone tra soci e simpatizzanti. Che dire: decisamente una bella serata trascorsa ricordando passate esperienze o rivivendo momenti più recenti. Dopo una breve accoglienza, sono state riproposte le immagini del cicloraduno “Nella terra dei Dogi” del 2004 che aveva visto gli ADB Mestre coinvolti nell'organizzazione di questa esperienza che ancora in molti ricordano con piacere. È seguita la presentazione della ciclovacanza che FIAB Mestre intende proporre per il prossimo mese di luglio. l'itinerario, distribuito su otto giorni, si articola tra Austria, Slovenia e Croazia seguendo il corso del fiume Mur; i dettagli del viaggio saranno resi noti al più presto. Dopo aver rivissuto l'allegria della Festa Stiriana di Graz del settembre scorso, è stato il momento di soddisfare l'appetito con la cena ben allestita dal personale della casa diocesana “Cardinale Urbani”. Il tutto animato da giochi e dalla ricca lotteria. Dopo questa breve cronaca è opportuno ringraziare chi ha lavorato per organizzare questa bella serata e, soprattutto, Flavia Pitarresi che con la sua verve ha animato i giochi offrendo divertimento e simpatia. Ci ha inoltre fatto dono di un quadro da lei dipinto e messo in palio tra i premi della lotteria.
Hanno dato il loro contributo le seguenti aziende: Scavezzon F.lli (negozio bici), La Chiave (pizzeria), Checchin Luciano (orologeria), Bellato Loretta (abbigliamento sportivo), Santoro Gianfranco (catene antifurto), RuotaLiberaTutti (biciclette).

LA CICLOVACANZA ESTIVA - 11/18 LUGLIO

La ciclabile della Mur (fiume della Mitteleuropa affluente della Drava) è una delle piste ciclabili più lunghe e ben attrezzate dell'Austria. Per 365 chilometri costeggia l'omonimo fiume portando alla scoperta di una regione verde e accogliente, rigorosamente in sella ad una bici. La nostra ciclovacanza partirà da Muhr im Lungau nel Parco Nazionale degli Alti Tauri - il più grande d'Europa – e, passando per la Slovenia, arriverà fino alla regione di Varasdino in Croazia dove il fiume confluisce nella Drava. Il percorso è di media facilità e si snoda su tranquille piste ciclabili e strade secondarie, dove non mancheranno occasioni per visitare piccoli borghi e posti interessanti. Tra gli altri, avremo modo di soffermarci e visitare Graz, il capoluogo della regione e Bad Radskerburg, la più famosa città termale della Stiria ove ci sarà anche il tempo di fermarsi.

27° Cicloraduno FIAB 2015 a Peschiera del Garda. Già aperte le iscrizioni.

INTERVISTA DI GERMANA PRENCIPE A LUCIANO ZAMPERINI, COORDINATORE CICLORADUNO FIAB-ONLUS 2015, AUTONOMINATOSI "FATTORINO GENERICO"

Dopo lo spettacolare 26° cicloraduno FIAB in terra siciliana, tra le città del tardo barocco, Ragusa Iblea, il paesaggio mediterraneo di Marina di Modica, le spiaggie e le scogliere di Montalbano si passa dal mare profondo e salato alle acque più dolci e placide dello splendido lago di Garda. La nuova location del Cicloraduno 2015 é Peschiera sul Garda, un luogo accogliente, anche questo ricco di storia, molto facile da raggiungere con qualsiasi mezzo. Il 27° Cicloraduno FIAB nel 2015 è già un evento ricco di sorprese, di fatto é anche il primo raduno cicloturistico internazionale "dell'amicizia" e si svolgerà per un'intera settimana dal 14 al 21 giugno 2015.
Luciano Zamperini, socio FIAB Verona che sul campo si é conquistato il titolo di coordinatore, annuncia con orgoglio la bella novità del 2015: "Un Cicloraduno Internazionale! Questa è veramente la prima volta in Europa, in assoluto."

Un cicloraduno internazionale fino al rinomato lago di Garda...forse un'inevitabile proposta?
"Il cicloturismo è un settore in forte crescita e qualcuno nella zona del Garda l'ha ben colto! Grazie alla ciclabile dell'Adige- Sole (ora interamente completata fino a Verona) circa 500.000 cicloturisti provengono da Svizzera ed Austria attraverso Valvenosta e Pusteria, e dalla Germania attraverso il Brennero. Questo flusso arriva a Verona può proseguire nell'alto Lago di Garda dove le infrastrutture sono decisamente più abbondanti ed adeguate, ma ora possono arrivare fino a Peschiera".

Questo é il terzo cicloraduno organizzato da FIAB nel veronese. Quanti cicloturisti pensi parteciperanno nel 2015?
"Impossibile una previsione esatta. Si potrebbe anche azzardare l'ipotesi di circa 2/3.000 partecipanti, a fronte di stime per altri raduni. Se così fosse si dovrà porre un ragionevole limite".

Si pensa di contenere le iscrizioni ma nel contempo si sono già aperte a dicembre?
"Quanto a limitare le iscrizioni lo faremo solo se sarà necessario per non pregiudicare il buon esito complessivo di questa prima esperienza internazionale. L'apertura anticipata ad ora é perché gli usi mitteleuropei prevedono una programmazione con largo anticipo. Dopo la pubblicizzazione all'Eurobike di Friedrichhafen e in settembre all'Expobici di Padova ci sono pervenute già richieste di informazioni dall'estero. Suggerirei, quindi, a chi intendesse partecipare di non aspettare troppo per l'iscrizione e di sfruttare la possibilità della formula dell'intera settimana. Nei primi giorni il programma prevede anche delle "coccole": caffè a Borghetto, o degustazioni nella tenuta Lamberti Preella..."

Tanti cicloturisti e tante bici, forse ci sarà qualche problema di traffico e di organizzazione?
"Problemi? Zero. Abbiamo a disposizione tutta la Polizia locale necessaria, un numero adeguato di volontari per il servizio d'ordine e ben sette esperti meccanici. Avremo a disposizione anche "Casa Fiab" in centro a Peschiera con possibilità di noleggio e deposito bici".

"Casa Fiab", cos'è?
"Un immobile storico destinato ad ospitare gli uffici preposti all'accoglienza, un ampio magazzino per il ricovero al chiuso delle bici e poi ancora di tutto e di più".

I ciclisti unici e speciali protagonisti...?
"I protagonisti di sicuro saranno tutti i cicloturisti, bikers in MTB e "corridori ecologisti e tranquilli" da strada!".

Insomma vi sarà una nuova immagine urbana di Peschiera?
"Direi di sì, stiamo predisponendo un arredo urbano "ad hoc". I negozi, i ristoranti, gli hotels di Peschiera saranno tutti invitati ad esporre la nostra locandina e altre novità per creare intorno un clima di simpatia".

Nessuna difficoltà si potrà incontrare?

"Nessuna direi. E' un cicloraduno "facile", fattibile a tutti. Già la separazione degli itinerari tra trekking, MTB e strada permette libertà di scelta anche alternata: MTB oggi e trekking domani... Quasi tutti gli itinerari sono adatti a famigliole con ragazzi in grado di farsi una gita di circa 40-50 km ad ammirare gli aironi. Considera che oltre al servizio di scopa è previsto anche un pulmino di soccorso".

Niente é lasciato al caso. Con chi operi? Tu sei un volontario?
"Un evento del genere è molto stimolante. Sono un volontario anch'io e sento di avere ancora tanta energia da spendere e tanti amici. Noi Fiab Verona operiamo con la preziosa collaborazione dei nostri cugini di Brescia e Monticchiari, per la MTB di "Bike Veneto" e per la bici da strada con l'associazione "ASD Ciclone"… e magari altri si aggiungeranno e ci daranno una mano".

È un cicloraduno anche per giovani?
"Si è PER TUTTI! Per i giovanotti come me e per le signore "in età" (ndr. come me grazie!), ma anche per i ragazzi: pensa al Parco Natura viva, Gardaland, Parco Sigurtà. Per i nottambuli discoteche in abbondanza e per tutti belle spiaggette per distendersi al sole e tanti graziosissimi caffè all'aperto … Per non parlare dei panorami e dei luoghi da attraversare di assoluta bellezza.Siamo già attivi con un sito trilingue www.cicloraduno.it che illustra il programma in ogni dettaglio. Grazie Germana, per l'attenzione e per aiutarci a diffondere questo evento! Ecezziunale veramente!

Le premesse sono ottime. Grazie Luciano per l'appassionato impegno!

FIAB Mestre attiverà un bus con carrello bici per permettere il trasporto dei soci per la formula week end dal 18-21/06/2015. Chi fosse interessato/a potrà lasciare il nominativo alla segreteria e al referente quando verrà pubblicato il nuovo calendario delle cicloescursioni.

Settimana Europea della Mobilità... in bicicletta

16 - 22 Settembre 2014

DA CIRCA 11 ANNI, DAL 16 AL 22 DI SETTEMBRE, SI SVOLGE IN NUMEROSE CITTÀ LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ CON FIAB SEMPRE IN PRIMA LINEA. E' DIVENTATO UN APPUNTAMENTO FISSO PROMOSSO DALLA COMMISSIONE EUROPEA, CON L'OBIETTIVO DI INCENTIVARE L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO ALTERNATIVI ALL'AUTO PRIVATA - PIEDI, BICICLETTA O MEZZI PUBBLICI - PER GLI SPOSTAMENTI QUOTIDIANI.

Quest'anno la Settimana Europea della Mobilità ha coinvolto 15 regioni e sono stati realizzati da FIAB oltre 300 eventi. E' stato anche costituito un sito in cui vedere le iniziative organizzate da FIAB (e non solo): http://www.settimanaeuropea.it
Il titolo del 2014 "Le nostre strade e le nostre scelte" è emblematico per porre una maggiore attenzione all'uso degli spazi urbani. Quali sono le nostre scelte e quali strade vogliamo per il futuro?
Quest'anno FIAB vorrebbe dare più voce a progetti come Bike to work e Bike to school e ha proposto in dibattito argomenti di interesse allargato quali la relazione tra bicicletta e salute, la nuova proposta di legge sull'Infortunio in itinere e le nuove modifiche del codice della strada a favore della mobilità ciclistica. Questa non è una "mission" facile e richiede impegno, competenza e una collaborazione attiva e sostenuta di tutti!
FIAB Mestre in collaborazione con le sezioni di Spinea e Chirignago e l'Amministrazione locale ha presentato un nutrito programma aprendo la SEM Martedì 16/9 /2014 in Biblioteca di Mestre, con la presentazione della "guida cicloturistica Parigi-Londra" di Alberto Fiorin (ed. Ediciclo 2014). Da una parte la mobilità sostenibile come cicloviaggio, svago, turismo e dall'altra parte una riflessione sulla mobilità di ogni giorno sulle nostre strade. In quel contesto è intervenuto Stefano Gerosa, dirigente e webmaster di FIAB Nazionale, che si è occupato della campagna velocità zona 30 km/h e ha illustrato i provvedimenti già attuati e in programma in queste due grandi capitali con alcune proposte innovative sulla mobilità adottate a Parigi e a Londra. Ad es. i provvedimenti di "senso unico eccetto bici" e l'allargamento delle zone 30 che favoriscono la qualità della vita e diminuiscono notevolmente gli incidenti per pedoni e ciclisti. Nella nuova sede della biblioteca di Mestre si è svolta anche la mostra rievocativa sulla bicicletta con visita guidata alla stessa.

Venerdì 19 è stata la volta della giornata "Premia il ciclista" con la rilevazione delle biciclette in transito sulle principali direttrici viarie e all'ingresso delle 6 scuole aderenti al progetto PUMAS. L'indagine permette di avere il flusso di passaggi dei ciclisti e di testare nuove misure di trasporto anche attraverso un feedback da parte dei cittadini. Sabato 20 la pedalata urbana per Ambiente e Salute per sostenere la creazione di reti ciclabili interconnesse tra il centro di Mestre- Marghera- Venezia e rilanciare la prosecuzione della ciclabile sul ponte di Venezia. Vi è stata la partecipazione di FIAB Mirano, FIAB Spinea, Assoc. Graspo de Ua e ha incontrato Tommaso Santini Amministratore delegato del Parco Scientifico Tecnologico VEGA, strategico snodo tra Mestre-Venezia.
Ha pedalato con FIAB Claudio Busato, creativo-ciclista-disegner inventore del "Draw the Trip" un particolare strumento pantografo che "Disegna il viaggio" pedalando...

Domenica 21 un nutrito gruppo di soci e simpatizzanti ha partecipato alla manifestazione "In bicicletta tra Mestre e Altino", la classica biciclettata giunta alla sesta edizione organizzata in collaborazione con AVIS e i comuni di Marcon e Quarto d'Altino che attraversa aree del nostro territorio ricche di storia, arte e aspetti naturalistici unici.
E' stata una settimana di "full immersion", un appuntamento fisso di molte associazioni FIAB in numerose città e ci auguriamo che i soci FIAB e i tanti ciclisti urbani di Mestre possano collaborare per incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto alternativi all'auto privata: a piedi, in bicicletta o coi mezzi pubblici per promuovere il ciclismo urbano e per costruire una cultura della mobilità con più sicurezza per chi si muove in bici (vedi ciclabile sul ponte di Venezia).
Le finalità sono quelle di:
- erseguire politiche a lungo termine con misure di pianificazione permanenti in favore della ciclabilità e dell'ambiente (connessioni tra aree periferiche e il centro).
- promuovere misure permanenti volte a migliorare la qualità della vita nelle città.
- spiegare le sfide che le città possono affrontare per compiere progressi e migliorare la qualità della vita per tutti.
- stabilire partnership e condividere impegni e finalità con altri soggetti sul territorio.
Molti soci hanno partecipato, alcuni hanno dato un contributo attivo e tutti speriamo abbiamo apprezzato l'impegno di FIAB per rendere le città più vivibili e meno inquinate e per condividere insieme il piacere di usare la bicicletta, sia per muoversi in città che per viaggiare.

Romeo, dalla maglietta che indossi fai parte dell'Associazione Pedala Veneziano. Che cosa ti ha spinto a partecipare alla pedalata urbana a Mestre fino al Vega, in vista della ciclabile sul ponte di Venezia?

Di sicuro mi ha spinto il piacere e la voglia di andare in bici, il desiderio di nuove esperienze e nuove conoscenze in eventi come questi inseriti nella settimana Europea della Mobilità. Interessanti sono state le notizie storico culturali sul forte Marghera e l'illustrazione dei vari progetti del parco Scientifico e tecnologico del Vega, compreso quello riguardante la ciclabile del ponte. La realizzazione della ciclabile sul ponte di Venezia ha un suo senso se vi é una rete ciclabile connessa tra centro e periferia. Sono poi ancora tanti i punti critici per l'incolumita del ciclista, un altro esempio é il cavalcavia che collega Chirignago a Catene.

La ciclabile sul ponte di Venezia... quali considerazioni puoi fare al termine di questa pedalata?

La ciclabile é ancora un collegamento mancante che, se realizzato, permetterà un'utenza maggiore di ciclisti turisti e pendolari. Considero l'opera un investimento economico di ampia portata, che avrà un buon ritorno per tutti, visto il dilagarsi con successo del turismo in bici. Oggi raggiungere Venezia in bicicletta non é sicuro, é acrobatico individuare i passaggi meno esposti al traffico! Mi auguro che l'associazione FIAB possa continuare l'impegno a favore della ciclabilità urbana

Ciclabilità cittadina: bilancio in chiaro scuro

IN UN INCONTRO DELL' AUTUNNO 2010, I NEO NOMINATI ASSESSORI ALLA MOBILITÀ, BERGAMO, E AI LAVORI PUBBLICI, MAGGIONI, ILLUSTRAVANO IL PIANO DI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DEL BICIPLAN IN PARTICOLARE E SULLA CICLABILITÀ CITTADINA IN GENERALE. A TALE SCOPO, NEL QUINQUENNIO SAREBBERO STATI INVESTITI NON MENO DI QUINDICI MILIONI. DI SEGUITO LE IMPRESSIONI DI ALCUNI SOCI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

Le piste ciclabili crescono

Promessa mantenuta, così detto l'ex Assessore alla mobilità Enrico Mingardi. Stiamo parlando della pista ciclabile voluta fortemente dalla comunità di Borgo Forte che nel 2008 aveva chiesto il collegamento fra il quartiere e il centro città. Il tracciato prosegue l'itinerario nr. 10 del biciplan che, nato nel 2004, compie 10 anni di vita. Torniamo alla pista in questione. Dopo un lungo iter burocratico, esproprio dei terreni, progettazione, gara d'appalto con aggiudicazione alla ditta Costruzioni Semenzato (capogruppo A.T.I.) per un importo di 102.278,02 euro e la relativa consegna dei lavori (28.03.2014), entro la primavera del 2015 la pista sarà completata, asfaltata e illuminata. Speriamo che Veritas fornisca qualche albero per renderla più armoniosa con il forte Carpenedo. Attualmente non si capisce se la stessa sarà collegata con la pista ciclabile del sottopasso ferroviario di Via Vallon per dare continuità all'itinerario, ma ci auguriamo di sì. Si fa presente che tale tratto risulta censito come itinerario ciclistico turistico REV- I2/4 (Rete Escursionisti Veneta) e che Fiab Mestre ha collaborato con la Regione Veneto per la collocazione della segnaletica stradale.
Altra pista ultimata è quel tratto della ciclabile della Favorita da Via Bacchion a Via Ghibellina che prima era in "sterrato" e poi, con la costruzione dell'ennesimo distributore di benzina, il Comune di Venezia, compresi negli oneri di urbanizzazione, ha fatto realizzare 150 metri di pista ciclabile collegando definitivamente i due tronconi che stavano a sud e a nord asfaltandoli. L'assessore Bergamo aveva ribadito l'intenzione della giunta per un aumento del 20% delle piste ciclabili esistenti portandole a 120 Km.
Di seguito un sintetiico elenco:

- itinerario bicicplan nr. 11 Vallenari Altinia, costruzioni pista cicalbile Via indri - Montecervino
- pista ciclabile a Pellestrina
- Itinerario bicicplan nr. 10 pista ciclabile Borgo Forte
- Itinerario biciplan nr. 2 Chirignago Stazione, realizzazione pista ciclabile di Via Trieste
- costruzione del nuovo BiciPark

Resta incompiuta la pista ciclabile del ponte della libertà, il tratto che collega il Vega al ponte, il più pericoloso in assoluto e che sarà "off limits" con l'entrata in funzione del tram per Venezia, ciclabile incappata delle burrascose vicende giudiziarie del Mose con conseguente azzeramento della giunta comunale e conseguente taglio effettuato dal commissario straordinario. Peccato dopo 10 anni di sollecite richieste con relative manifestazioni a un passo dalla meta abbiamo perso la Giunta Comunale.
Ma noi non ci arrendiamo e riproporremo il tracciato alla prossima Giunta

Biagio D'Urso

A Favaro bilancio negativo

Sulla base delle esigenze portate avanti dai cittadini, i Presidenti di Municipalità avevano presentato un piano di interventi prioritari che tenesse in considerazione soprattutto la sicurezza dei collegamenti. A Favaro si chiedeva il completamento della pista ciclabile di via Triestina i cui lavori erano stati parzialmente avviati, l'attuazione del progetto in compartecipazione tra Regione, Provincia e Comune lungo via Altinia fino a Dese e il prolungamento della Ciclovia delle Barene tra Passo Campalto e Forte Bazzera. In oltre quattro anni di attività della deposta amministrazione comunale, nonostante gli interventi della Municipalità e le pressioni portate avanti da associazioni e singoli cittadini, spesso sfociate in manifestazioni molto partecipate, non è stato aperto un solo cantiere. Nulla si è fatto e nulla si farà nel prossimo futuro. In un primo momento, infatti, il commissario prefettizio Zappalorto, per far quadrare il bilancio comunale consuntivo, aveva tagliato buona parte dei fondi già assegnati per gli interventi sulla ciclabilità e sotto la scure erano caduti anche i tre progettii di cui sopra. La dura presa di posizione del presidente Ordigoni, appoggiato dalle associazioni del territorio con FIAB Mestre in primis, riusciva però a far rientrare, almeno parzialmente, la decisione del commissario e mantenere i finanziamenti. Staremo a vedere in quanto il futuro politico/amministrativo futuro si presenta assai nebuloso. Permangono inoltre molti dubbi sul progetto del collegamento con Venezia legati soprattutto al fatto che la zona del parco di san Giuliano, e di conseguenza tutta la periferia est di Mestre, è tagliata fuori essendo l'unico accesso previsto quello costituito dal sottopasso tra via Torino e il Vega distante svariati Km.

Blog Territori e Paradossi

Valsugana: nulla si muove

Il gruppo Cicloliberi - Fiab di Chirignago-Gazzera informa di aver inviato, oltre tre mesi fa, una lettera al Commissario del Comune di Venezia, dott. Vittorio Zappalorto, per chiedere un confronto su un tema che sta a cuore a molti cittadini del quartiere, cioè l'avvio del cantiere per la realizzazione della pista ciclabile sulla ex ferrovia Valsugana.
Tale percorso, previsto assieme ad altri 15 nella fase 1 del Biciplan di terraferma, nonostante programmazione quinquennale approvata nel 2005, è ancora oggi l'unico di cui non si è realizzato nemmeno un metro di percorribilità ciclistica. Dopo reiterate richieste, raccolte di firme e ben quattro manifestazioni a favore di tale ciclabile, vi era stato l'impegno assunto dall'amministrazione comunale per la realizzazione durante l'estate di quest'anno. Nel frattempo, come da accordi, RFI ha provveduto alla rimozione dei binari. Ora la ciclabile si può finalmente fare.
Alla nostra richiesta non è giunta finora alcuna risposta, ma nel bilancio recentemente approvato del Comune, l'opera è inserita nelle cose da fare ma è finanziata con fondi derivanti dalle alienazioni. Questo significa nessuna certezza dell'avvio del cantiere. Per questi motivi sabato 25 ottobre abbiamo manifestato davanti ai cancelli della vecchia ferrovia con buona partecipazione di cittadini.

Cicloliberi - FIAB Chirignago Gazzera

Lungo i fiumi di risorgiva in bici: perché no?

DI GIANFRANCO ALBERTINI

Tempo fa, partecipando a una pedalata organizzata dai nostri amici di FIAB Padova, ho percorso l'anello fluviale. Questo itinerario, facile e alla portata di tutti, partendo dal centro cittadino si snoda per una cinquantina di chilometri lungo gli argini del Brenta, del Piovego e del Bacchiglione. Un altro itinerario dalle caratteristiche simili si snoda lungo la parte sud dello stesso corso d'acqua intrecciandosi con l'Anello del Colli Euganei. Così, nel corso di questi ultimi anni, la Provincia di Padova, sulla spinte della presidente Barbara Degani (ora sottosegretario all'ambiente del governo Renzi) e la fattiva collaborazione di enti e associazioni del territorio, ha creato un serie di itinerari ed escursioni da percorrere in bicicletta di sicuro interesse per gli appassionati, soprattutto stranieri. Anche il territorio veneziano, ricco com'è di fiumi e canali, sfruttando i loro argini potrebbe offrire a chi ama la bici percorsi bellissimi, ricchi di storia, arte e natura. Così, un po' per gioco, ne propongo uno che si snoda lungo i fiumi di risorgiva che sboccano in laguna a breve distanza tra loro.

Identiche opportunità sarebbero offerte dalle aree della Riviera del Brenta o del Marzenego e dei tanti canali che intrecciano il nostro territorio. A questo punto, come avrebbe detto un noto conduttore televisivo, la domanda sorge spontanea: perché non si realizzano? La prima risposta è semplice: mentre a Padova e in altre provincie gli argini sono stati considerati una risorsa per sviluppare il turismo e la mobilità sostenibile, nel nostro territorio i consorzi di bonifica li considerano semplicemente "area di cantiere" quindi non usufruibile pubblicamente. Un altro ostacolo è legato alla burocrazia e ai troppi enti che si occupano dei corsi d'acqua del territorio veneziano tra cui il Magistrato alle Acque e il Genio Civile. La crisi politica legata all'affare Mose e gli importanti cambiamenti previsti per il prossimo futuro (Città Metropolitana e rinnovo del governo della Regione) fanno presagire nulla di buono. Dato che questi itinerari naturalistici non interessano solo ai ciclisti ma anche a chi si muove semplicemente a piedi o a cavallo, riterrei necessaria una sinergia tra le varie associazioni del territorio e mi auspicherei che FIAB Mestre giocasse le sue carte in prima persona.

Un itinerario possibile

La partenza è a Favaro Veneto, facilmente raggiungibile dal centro di Mestre, nel comprensorio dei Boschi all'altezza del "Bosco di Franca" in via Altinia. Da qui ci si porta sull'argine del Dese che si percorre per alcuni Km, dopo aver attraversato l'abitato omonimo, fino alla località Ponte Alto; da qui, seguendo una bella strada tra i campi e un lungo viale alberato, si raggiunge l'idrovora di Zuccarello. Troviamo ora l'argine del fiume Zero che seguiamo fino a Carmason dove incrociamo la via Claudia Augusta, l'antica strada consolare romana che congiungeva l'alta Baviera con Altino. Percorrendo il "Percorso della Memoria" si raggiunge il nuovo museo archeologico e Altino, la straordinaria città romana di oltre 30.000 abitanti, che assieme ad Aquileia costituiva il centro nevralgico del Veneto romano orientale. Da qui si raggiunge il Sile lungo il cui argine si snoda uno dei più bei percorsi ciclabili della nostra provincia mentre, con una breve deviazione, ci si può portare a Portegrandi e affacciarsi sulla parte nord della laguna di Venezia. Il rientro da Quarto d'Altino, ma volendo ci si può spingere fino a Treviso, può avvenire seguendo vari itinerari o servendosi del treno con trasporto bici le cui corse sono sufficientemente frequenti.

IL NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI ALTINO

Dopo una gestazione pluriennale è stato inaugurato venerdì 12 dicembre lo stabile che ospiterà il nuovo museo archeologico di Altino. Come ben noto, assieme ad Aquileia, Altino costituiva il più importante centro dell'impero romano del nord-est. Secondo i più recenti studi, si contavano oltre 30.000 abitanti e la sua posizione, all'incrocio tra le vie consolari Annia e Claudia Augusta, ne facevano un punto strategico per i traffici con il nord Europa e la Pianura Padana. Dopo la caduta di Roma, Altino sarebbe diventata una cava a cielo aperto per edificare la sorgente Venezia, fin quasi a perderne le tracce. Oggi, la sua area archeologica e il museo (che dovrebbe venir aperto al publico nella prossima estate), possono diventare d'importanza fondamentale per lo sviluppo culturale e turistico del nostro territorio. Il museo si situa infatti in un'area di valenza ambientale straordinaria e, soprattutto, al centro di itinerari ciclabili di interesse unico. L'appassionato potrebbe - uso il condizionale in quanto l'agibilità dei luoghi per la bici è ancora in buona parte da realizzare - pedalare lungo gli argini dei fiumi di risorgiva, costeggiare le barene della Laguna Nord o spingersi nell'entroterra agricolo alla ricerca di presidi gastronomici rinomati come i radicchi, i fagioli, gli asparagi o le pesche. Ci auguriamo che tutto ciò possa diventare ben presto realtà e che le amministrazioni pubbliche che verranno sappiano giocare queste carte con saggezza e lungimiranza.

Bicinews

Correte, arriva Panda-bike!

In India ho scoperto molte cose sconosciute, anche vicine a casa. Per esempio ho saputo che a Padova sono in commercio delle biciclette elettriche con trasportino per bimbi, animali da compagnia o merce varia. Fatalità apprendo che proprio un compagno di viaggio si occupa del commercio, distribuzione e promozione di questi bellissimi veicoli, così gli chiedo qualche informazione in più. Queste bici sono registrate con il marchio Panda-bike (la società si chiama Kungfu s.r.l.s., fantastica associazione di nomi!) e sono supercicli a pedalata assistita agili, maneggevoli e funzionali che si possono personalizzare anche in base alle esigenze. Ci sono vari modelli e colori: il modello a due ruote è quello più richiesto, perché più maneggevole, può trasportare due bambini. Il modello a tre ruote, più grande, permette il trasporto di quattro bimbi massimo.Un mezzo di trasporto sicuro sia per bambini che per animali, grazie alle cinture di sicurezza, con cui i bambini si possono divertire interagendo tra loro e con l'ambiente che li circonda senza rischiare nel caos stradale quotidiano. Sono dei mezzi talmente versatili che possono essere utilizzati anche per il trasporto di attrezzi da lavoro, per la consegna di lettere, documenti, pacchi, spesa o merce varia, ed hanno l'indiscusso vantaggio di poter accedere alle zone a traffico limitato e di essere ecologici. Il modello a due ruote ha vinto anche il premio “Innovation Award” alla manifestazione Expobici 2014 per la categoria urbana. Non si può più dire di non potersi spostare perché c'è bisogno di una macchina per trasportare più cose, persone, animali. Le soluzioni più ecologiche e salutari ci sono, basta volerle usare. (per chi volesse ulteriori informazioni su queste bici, si possono trovare sul sito: www.panda-bike.com

La strada del Sole (non è in Italia)

Nasce in Olanda la SolaRoad, una pista ciclabile che collega due paesini dei Paesi Bassi non lontani da Amsterdam con pannelli fotovoltaici incorporati. La pista costeggia la strada provinciale e collega Amsterdam con Wormerveer e Krommenie. Questo è attualmente un progetto pilota con soli 70 metri ripavimentati con file di celle solari in silicio cristallino ricoperte da vetro temperato; i primi tre anni saranno una fase di test. L'idea è supportata dall'Organizzazione olandese per la ricerca scientifica applicata e finanziato dalle autorità locali. I pannelli solari produrranno energia solare che potrà fornire elettricità per due o tre caseggiati; non molto, perché i pannelli non sono orientabili e produrranno circa il 30 % in meno rispetto a quelli posizionati sui tetti delle case. Tuttavia questo progetto costituisce un metodo innovativo di introdurre i pannelli solari in contesti urbani pubblici per alimentare vari apparecchi, tra cui semafori, illuminazione stradale e in futuro anche le macchine elettriche. Il manto stradale viene trasformato così in una fonte di energia pulita e rinnovabile. Se si pensa che siano fragili, si è stimato che possono sopportare il peso di un tir senza incrinarsi e il passo successivo del progetto sarà quello di estendere il più possibile questa concezione: è stato calcolato che il 20% delle strade olandesi potrebbe essere adatto a questa tipologia di pavimentazione. Ovviamente i costi di tali progetti sono elevati, ma se si pensa al risparmio di energia elettrica da fonti non rinnovabili e al miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo, i vantaggi possono essere notevoli, e in Olanda e altri Paesi ciò risulta chiaro. D'altronde, se si pensa che tutta l'energia richiesta attualmente in Italia potrebbe essere prodotta esclusivamente su un'area di copertura di pannelli fotovoltaici di 25 Km di lato, ovvero lo 0,2 % del territorio nazionale (fonte: Caltech), penso che ci sia solo da favorire un'incremento di tali tipologie di fonti energetiche. Stato italiano permettendo, ovviamente.

Francesca Rismondo

"RuotaLiberaTutti" inaugurazione della ciclofficina

Il 15 novembre 2014 FIAB Mestre é stata invitata all'inaugurazione di RuotaLiberatutti, una Ciclofficina, con bar e anche un negozio con vendita Cargo e bici pieghevoli, situata in via Giustizia, a due passi dalla stazione dei treni, subito dopo il sotto passo ciclabile.
Michele Tosatto, gestore di questo locale assieme a Cinzia Ceino, promotrice eventi, ci raccontano il progetto di Ruotaliberatutti. Un progetto appena iniziato, che vuole incontrare le persone, quelle pendolari e non solo, quelle che vanno in bici e non solo... Michele mentre racconta il progetto pedala e mi trasporta comodamente nel sedile anteriore del cargo. Da lì si ha una visione piena e aperta della strada e anche di che cos'è..Ruotaliberatutti, un luogo di incontro, un ambiente da raggiungere in bici, in cui si può mangiare e trovare vario materiale informativo su eventi e attività eco-sostenibili e di ciclismo e cicloturismo. Cinzia mostra le bici e i vari accessori disponibili, si occupa del buon rinfresco e al bancone prepara bibite per tutti. Vi é anche l'angolo dei bambini e un tanti immagini di bici. Vi é poi tanto materiale tecnico e vari tipi di borse per città, per cicloturismo, per la spesa in bici... alcune di queste borse con materiale riciclato. Vi é anchel' esposizione le belle borse della cooperativa sociale RioTerà dei Pensieri, un punto vendita per chi é in carcere e lavora con la cooperativa e fa un percorso di recupero sociale. Ruotaliberatutti é punto un ristoro multi fattoriale, che offre accessori per bici e tutto ciò che è utile per fare piccole riparazione autogestite come pompare la bici o ripararla in modo gratuito, che vende ciò che serve nel momento giusto e placa la sete e fa anche mangiare...il pranzo del pendolare o il cicchetto e lo spuntino per ricaricarsi. E' un'apertura innovativa molto in linea alla FIAB e alle iniziative di aggregazione e di promozione di nuovi stili di vita e di una mobilità dolce. Di sicuro un luogo giovanile e con musica...con eventi artistici di vario tipo. Sembra provenire dall'Olanda, ma in molte città di Italia si stanno aprendo locali come questo. Luogo da vivere e da sperimentare...per provare il Cargo e incontrarsi in un ambiente accogliente con ciò che é utile per una mobilità ciclistica. Un caloroso benvenuto da FIAB Mestre e dai tanti ciclisti urbani. Ci auguriamo una buona collaborazione.

Germana Prencipe

Bici x tutti gusti e x tutte le gambe, sulle Dolomiti bellunesi!

DI VANNI TIOZZO (SOCIO PARTECIPANTE)

Buona l'idea di unico percorso studiato per tutti i gusti e per tutte le gambe, con due giri: uno più breve e soft, per chi ama percorsi con limitate pendenze e ampio spazio di libertà per visite ambientali, culturali, eno-gastronomiche e un altro più sprintoso e atletico con 900 mt di dislivello. La 1^ tappa al Lago del Mis, con la cascata della Soffia, i Cadini del Breton era per tutti, chi voleva si fermava per esplorare anche a piedi i sentieri e per gustarsi la vista e il palato lungo lago. I più allenati hanno proseguito fino a quota più alta...
Domenica 6 luglio alcuni Amici della bicicletta anch'io mi sono cimentati in una bellissima uscita pedalomontana dal sapore variegato: natura, ambiente, antropologia.
Nella valle del Mis - pensando a Mestre - abbiamo goduto visioni d'altro mondo; laghetti, chiesette, conventi, laghi, cascate, cadini e una vecchia miniera. Peccato che i "cadini" non li abbiamo potuti usare per lavarci il viso dopo la miniera. Sì, perché le miniere lasciano sempre un po' di tristezza, dove edifici restaurati, con pubblica spesa, a volte sono inutilizzati e presentano segni di decadimento come quelli della rovinosa alluvione del '66, la quale aveva colpito un complesso già abbandonato da molto tempo.
In questo ambito vi é stata la bella sorpresa di un centro visite, gestito da appassionati volontari e di uno ostello accogliente, capiente e ben ristrutturato che potrebbe essere l'ideale per un consesso a tema … i sette nani in attesa di Biancaneve; aspettando gli urli dalle profondità ed altri del genere.
Ma il variegato non si è limitato al solo ambito d'osservazione, ha investito pure l'aspetto "prestazionale" dato che si è sperimentata una nuova formula di partecipazione, non più tutta compatta in un unico percorso, ma nell'occasione si è potuto scegliere due diverse percorrenze in modo da facilitare l'adesione.
Un'adesione comunque un po' biscara e mascalzonata con molti iscritti dell'ultimo minuto...e poco dietro alla guida, specie di quella più sportiva e difficile da superare!
La sperimentazione comunque mi pare riuscita, personalmente son soddisfatto: ho scelto il percorso breve per solidarietà di compagnia, con la quale nel far della sera si é improvvisato uno spicciolo convivio, in una locanda dal fogolare caratteristico, tutto incatramato, bordato da una tendina rossa a fioretti e attorniato da panche, con le braci leggermente fumanti, un calice di cabernet ha riscaldato oltre che delle gustose polpette anche il finire di una piacevole giornata. Alla prossima!
Grazie per la bella giornata ai capigita Germana e Luigi.

Bici, mobilità e salute

GERMANA PRENCIPE, CONSIGLIERA FIAB-ONLUS REFERENTE AREA SALUTE

L'inattività fisica è al quarto posto tra le principali cause di morte dovuta a malattie croniche, quali disturbi cardiaci, ictus, diabete e cancro e determina, quindi, un'importante quota di mortalità che potrebbe essere evitata. Studi scientifici hanno dimostrato che andare in bicicletta tutti i giorni aiuta a prevenire l'infarto, l'ipertensione, l'obesità, l'astenia muscolare e i disturbi del sonno. FIAB sta dando un rilevante contributo per contrastare l'inattività fisica e di recente ha segnalato nella tesi "Mobilità, bici e salute", presentata al II congresso FIAB a Roma il 5 aprile 2014, i vari benefici connessi al suo uso. Di fatto la bicicletta si conferma essere un mezzo concreto e quotidiano per combattere la sedentarietà, oltre a essere un'attività adatta a persone di ogni età, dai bambini, nei quali favorisce lo sviluppo armonico, fino agli anziani, dei quali salvaguarda l'autonomia funzionale aiutando a prevenire le malattie dell'invecchiamento. In bicicletta contrariamente ad altri tipi di attività fisica e/o sportiva, non si deve reggere il peso del corpo. Ha, inoltre, funzione di protezione delle articolazioni, risulta di conseguenza un'attività adatta a tutti, ideale anche per le persone in sovrappeso che vogliono riprendere un'attività fisica, per i bambini le cui ossa si stanno ancora sviluppando, e per le persone anziane, che hanno le articolazioni fragili. Benifici significativi si sono riscontrati anche per il tono dell'umore: l'attività fisica riduce l'ansia, la depressione e persino le disfunzioni sessuali. Secondo lo studio del 2013 di ESEMeD (European Study of the Epidemiology of Mental Disorders) in Italia la prevalenza della depressione nell'arco della vita è dell'11,2%, con conseguenti notevoli costi sanitari e sociali. L'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani si conferma anche un fattore preventivo anche per le malattie cardiovascolari.
Questi temi e altre considerazioni per uno stile di vita sano sono stati trattati sabato 27/9/2014 a seguito della IV edizione della "Pedalata del Cuore", organizzata da ULSS 12, dall'Ospedale dell'Angelo, U.O. di Cardiologia, FIAB Onlus e che ha visto la partecipazione di circa un centinaio di persone. In una breve conferenza successiva alla pedalata ho potuto indicare i benefici della bici suddetti e distribuire a tutti i partecipanti il depliant "Bici é salute" nella nuova edizione FIAB-Onlus 2014.
Per leggere il documento FIAB Mobilità bici e salute vai al link: http://www.fiab.info/salute.pdf é possibile presentarlo a sanitari e chi opera nella prevenzione e per la salute.
E' possibile attuare l'adesione al documento in qualità di ente, ambulatorio studio medico, psicologico, pediatrico, sanitaria, palestra, scuola, scrivendo a:
germana.prencipe@fiab-onlus.it
Vedi inoltre il depliant "Bici é Salute" http://fiab-onlus.it/download/FIAB_Salute_pieghev.pdf

POLO

DECATHLON

Quando fai acquisti in qualsiasi punto vendita ricordati di abbinare la tua tessera con quella di FIAB Mestre in modo da accumulare punti su entrambe.

FIAB Mestre
Amici della Bicicletta

FIAB Mestre - Amici della Bicicletta
Via Col di Lana, 9/A - 30171 Mestre
Tel/fax 041928162
info@amicidellabicicletta.org
www.fiabmestre.it

ORARIO INVERNALE
martedì e venerdì ore 15.30 - 17.30
giovedì ore 17.00 - 19.30

ORARIO ESTIVO
martedì e venerdì ore 15.00 - 18.00
giovedì ore 18.00 - 20.00

Don Chisciotte
libreria d'essai
tel. 041.951013 - fax 041.5054617
Via Brenta Vecchia, 13 - Mestre (Ve)
billybooks@libero.it

SCONTI E CONVENZIONI PER I SOCI FIAB

POLISPORTIVA TERRAGLIO PISCINA E PALESTRA
Via Penello - Mestre /dal 10% al 30%
FISIOSPORT TERRAGLIO
Via Penello, 5 - Mestre loc. Favorita /10% su fisioterapie
SCAVEZZON
Via della Vittoria, 141 - Mirano / 10%
CICLI BREDA
Via Piave, 184 - Mestre / sconti vari
BICITECNO
Via Mutilati del lavoro, 34/36 - Marghera / 7% sui cicli
LIGHT BIKES
Via Gobbi, 259/A - Campalto / sconti vari
SIMION GUERRINO
Via Manin, 2 - Olmo di Maerne / 10%
DOWNHILL BIKE
Via Vallon, 6/D - Mestre / 10%
CICLI TRABUCCO
Via Zermanese, 72 - Mogliano Veneto (TV) / 10%
AREA SPORT
Via Miranese, 117/C - Chirignago / sconti vari
ESSETRESPORT
Via Ca' Rossa, 48 - Mestre / 10%
LIBRERIA LAMON
Via Beccaria, 22/A - Marghera / 10% esclusi testi scolastici
LIBRERIA DON CHISCIOTTE
Via Brenta Vecchia, 13 - Mestre / 10%
OTTICA MICHIELETTO
Viale San Marco, 12 - Mestre / 15%
SAMARCANDA COSE BELLE DAL MONDO
Via Verdi, 37 - Mestre /20%
MA STYLE&CLASSIC - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO BICI
Piazza Vittoria 30/A - Martellago / 10% - 15%
BIKE PROJECT - BICI ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO
Via Trieste,155 - Marghera / 12% su bici 5% su accessori
RISTORANTE OFFICINA DEL GUSTO
Via Paolo Sarpi, 18/22 - Mestre / 10%
PEDALANDO - VENDITA E RIPARAZIONE BICI
Viale San Marco, 54 - Marcon / sconti vari
RUOTALIBERATUTTI - BICI, NOLEGGIO E WINE BAR
via Giustizia, 19 - Mestre /10%